

EMERGENZA COVID E ISTRUZIONE

Lotta al contagio anche tra i banchi Aria “pulita” in tutte le scuole comunali

Il Comune ha acquistato 840 impianti per la sanificazione di aule e mense Sistema usato anche in aeroporto

FORLÌ
ENRICO PASINI

Manca un mese al ritorno tra i banchi e per l'avvio del nuovo anno scolastico in tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di Forlì ci sarà un alleato in più per contrastare i rischi di diffusione del coronavirus e prevenire i contagi tra il personale, gli insegnanti e, soprattutto, gli studenti che in quella fascia d'età non sono vaccinati. O almeno non in gran parte, scattando la campagna di immunizzazione dai 12 anni. Tutte le aule e le mense degli asili e degli istituti scolastici comunali, saranno dotati di sistemi di sanificazione dell'aria capaci di distruggere gli agenti patogeni. Per la precisione, come annuncia l'assessora alle politiche educative, Paola Casara, «saranno 840 impianti collocati in 520 ambienti scolastici: uno per aula e due per gli spazi dedicati alla refezione nei quali c'è maggiore compresenza di bambini e, essendo a tavola, senza mascherina».

L'utilità

Un investimento sulla sicurezza che il Comune ha deciso di fare «già a marzo, quando non sapevamo ancora che evoluzione avrebbe esattamente avuto la pandemia in vista dell'autunno, ma che ritenevamo necessario anche pensando al futuro, finalmente libero dal Covid-19, ma non da tanti altri virus e batteri: questi sistemi aiuteranno anche a contenere le epidemie influenzali». La spesa è significativa e discende tutta dalle casse comunali:

220mila euro per l'acquisto e la fornitura di due diversi dispositivi della **Beghelli**, la ditta che ha già fornito analoghe apparecchiature per l'aeroporto “Luigi Ridolfi”. Si tratta di 640 colonne “SanificaAria 30” e di 200 “SanificaAria 200”, impianti di maggiori dimensioni adatti agli ambienti medio-grandi come sale comune e refettori dove ne verranno collocati anche due. Funzionano mediante un sistema di ventole che canalizza l'aria all'interno e, a contatto con lampade a raggi UV-C, ne esce sanificata e senza produzione di ozono.

Tutto in sicurezza

Gli studi dell'Università di Modena e Reggio Emilia hanno dimostrato l'abbattimento fino al 99,6% di virus e batteri. «Prima di finanziare l'acquisto abbiamo aspettato che questa tecnologia

venisse validata e poi abbiamo fatto studi puntuali su quali fossero le tipologie migliori, sui modelli adatti alle scuole e su come installarli – spiega Paola Casara –. Tutto avverrà in sicurezza, con l'impianto a oltre 2 metri d'altezza e prese elettriche dedicate e senza bisogno di personale aggiuntivo per la loro gestione. Prima di procedere abbiamo fatto un incontro esplicativo con tutti i dirigenti e l'Ufficio scolastico provinciale e il consenso è stato generalizzato». Non si tratta della soluzione ad ogni problema, da soli i sanificatori d'aria non sconfiggeranno il Covid, ma «daranno una protezione in più» consentendo il ricambio d'aria anche senza necessità di aprire

sempre le finestre delle aule.

I tempi

Gli impianti verranno forniti entro il 22 agosto, poi inizierà l'installazione. «Servirà un po' di tempo, non riusciremo a posizionarli tutti in ogni scuola entro il 13 settembre, ma completeremo al più presto l'operazione – ammette l'assessora –. Alcuni asili e istituti li avranno già sin dal primo giorno, gli altri comunque al massimo entro inizio ottobre». Intanto il 26 agosto è confermato il vertice istituzionale con la Regione per il punto sulla ripartenza scolastica e il 30 il Comune incontrerà i dirigenti scolastici per i dettagli operativi.

GLI EURO
INVESTITI PER
L'ACQUISTO
DEI MODELLI

220.000
EURO

L'assessora Paola Casara
FOTO FABIO BLACO

GLI AMBIENTI
DOVE
VERRANNO
COLLOCATI

520



©

RIPRODUZIONE RISERVATA



Rientro in classe nel segno della sicurezza per gli studenti forlivesi



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato